

INTRODUZIONE

L'infermiere è una figura professionale di fondamentale importanza nella gestione della relazione con il malato, per il ruolo di raccordo e mediazione con la figura medica.

Questa posizione lo mette a contatto con l'intera gamma di sentimenti dei pazienti raramente espressi con la professionalità medica verso la quale vi è un rapporto più centrato sugli aspetti clinici che relazionali.

Valutando quindi l'importanza della comunicazione e relazione infermiere-paziente, risulta evidente la questione se ricevere dettagliate e complete informazioni riguardanti una complessa procedura chirurgica possa aiutare la persona assistita ad affrontare al meglio tutto l'iter terapeutico, limitando le complicanze pre e post operatorie di tipo emotivo e relazionale.

Svolgendo il mio ultimo tirocinio clinico in ambito ginecologico, la mia attenzione si è posata sulla donna sottoposta ad Isterectomia. Quante informazioni ricevono le pazienti? Che tipo di informazioni vorrebbero ricevere? Quale è la fonte principale? A chi si possono rivolgere in caso di dubbi e chiarimenti? Ma soprattutto ricevono informazioni?

Avendo constatando in questa occasione la quasi totale assenza di informazioni fornite (consenso informato a parte) dal personale infermieristico e medico inerente l'intervento chirurgico, ho deciso di compiere un'indagine tramite la somministrazione di un questionario al fine di valutare il livello di conoscenza delle pazienti sulle caratteristiche dell'intervento e sulle possibili complicanze proponendo

infine la stesura di uno strumento informativo, sottoforma di opuscolo da distribuire alle ricoverate prima dell'intervento chirurgico.

L'obiettivo di questo mio elaborato di tesi è quello di definire la gestione infermieristica delle informazioni da trasmettere ad una donna che deve essere sottoposta ad intervento chirurgico di isterectomia, sottolineando l'importanza educativa e relazionale dell'infermiere nella promozione della salute.

Dall'indagine descrittiva che ho condotto nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto presso il reparto di Ginecologia dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti, si rilevano aspetti interessanti sulla ricezione delle informazione relative a tali pazienti; dall'analisi dei risultati sono emerse esigenze che mi hanno indotto a definire una strategia comunicativa attraverso l'utilizzo di uno strumento informativo da consegnare alle donne che devono affrontare l'intervento di isterectomia.